

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (VIII E IX):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>Seguito dell'esame dello stato della finanza locale in Italia:</i>	» 3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
<i>In sede referente</i>	» 4
CONVOCAZIONI	» 6

ISTRUZIONE (VIII) E LAVORI PUBBLICI (IX)

Commissioni riunite.

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 1966, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente dell'VIII Commissione* ERMINI. — Intervengono: il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Caleffi ed il Sottosegretario per i lavori pubblici, De' Cocci.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario per l'intervento per il quinquennio 1966-70 » (*Approvato dal Senato*) (3509);

PITZALIS: « Norme della legge 18 dicembre 1964, n. 1358, recante disposizioni per l'edilizia scolastica » (2169).

Prosegue, da parte delle Commissioni riunite VIII e IX, l'esame dei provvedimenti

concernenti il piano quinquennale per l'edilizia scolastica ed universitaria.

Il deputato Lusoli concorda con la tesi già sostenuta, secondo la quale il disegno di legge in esame non ha solo carattere tecnico-finanziario, ma politico. Dopo aver affermato che il provvedimento elude le esigenze fondamentali del settore, osserva che i principali aspetti negativi del disegno di legge consistono nel considerare gli organismi della programmazione del tutto marginali (aumentando la macchinosità delle procedure), nonché in una pericolosa limitazione delle autonomie degli enti locali.

Posta in evidenza la necessità di evitare il pericolo della centralizzazione del potere, da parte dell'esecutivo, rileva proprio in connessione con questo provvedimento, l'opportunità di istituire l'ordinamento regionale, in osservanza al disposto della nostra Carta costituzionale.

Occorre trovare, inoltre, il modo di superare dannosi campanilismi e ricorrere ad organismi pesantemente burocratici. Chiede, quindi, delucidazioni sulle intenzioni del Governo circa le finalità che si propone effettivamente il disegno di legge. Al fine di evitare una rischiosa macchinosità nel sistema che si vuole instaurare, e quindi di snellire, deburocratizzare e decentrare al massimo il sistema stesso, occorre, a suo avviso, modificare profondamente il progetto di legge.

Conclude, infine, ribadendo la necessità di accordare maggiori poteri decisionali agli enti locali nei vari Comitanti previsti dal disegno di legge; di operare una opportuna differenziazione nell'intervento a favore delle scuole (secondo i vari gradi), tenendo ferma la ne-

cessità di una unitarietà di elaborazione del programma e della sua attuazione, in connessione dei bisogni della collettività.

Il deputato Berlinguer Luigi si riferisce alle più recenti e significative prese di posizione sul problema (conferenza dei rettori, interventi di organi di stampa appartenenti a partiti della maggioranza governativa) per sottolineare quanto sia fondata la preoccupazione di non disgiungere i due momenti dello sviluppo edilizio e della riforma universitaria. A suo avviso il problema si pone nei termini seguenti: se l'incremento edilizio propiziato dal provvedimento in esame si applica alle vecchie strutture amministrative, senza una visione generale, unitaria ed armonica delle esigenze di ciascuna sede universitaria, ne risulterà compromesso il destino delle riforme, ed in particolare il destino dei dipartimenti, ai quali solo un fuggevole, insufficiente accenno risulta dedicato all'articolo 34.

La sua parte considera quindi con vivo interesse la prospettiva di uno stralcio che — restituendo davvero al provvedimento la sua fisionomia naturale di provvedimento ponte, proposto in attesa delle riforme — congiunga in una coerente unità di visione le prospettive edilizie e la prospettiva di riforma dell'università. Tutto ciò dovrebbe essere incentrato su piani di sviluppo quinquennali elaborati dalla sede universitaria interessata e comprensivi del dipartimento. Si dovrebbe inoltre considerare l'inopportunità di affidare al potere esecutivo quella programmazione quinquennale di cui il potere esecutivo stesso può soltanto curare l'articolazione annuale. Purtroppo i programmi edilizi predisposti per le facoltà di Napoli, Torino, Genova, e quelli vagheggiati per la seconda università di Roma e per l'università calabrese, si dispongono in senso contrario a queste esigenze, sottolineando vieppiù la necessità di creare strutture edilizie che non siano pregiudizievoli allo sviluppo di università moderne, incentrate sul dipartimento.

Il deputato Codignola, dopo essersi soffermato a considerare i limiti e la portata della vecchia polemica meridionalistica, con particolare riguardo al fenomeno della meridionalizzazione del Nord, pone l'accento sulle ragioni che promuovono il superamento delle carenze e degli squilibri esistenti nel settore.

A suo avviso, la principale carenza riveste un carattere finanziario e consiste principalmente nel modo di erogazione dei fondi posti a disposizione degli enti locali, nonché nella lunghezza delle procedure per l'accesso ai finanziamenti stessi.

Sottolinea quindi il carattere innovatore assunto a base del disegno di legge, che consiste nello stabilire il finanziamento diretto da parte dello Stato a favore dell'edilizia scolastica, edilizia intesa come opera pubblica, di carattere statale, disposta al servizio della comunità. Osservato inoltre l'opportunità di ritornare al testo originario presentato al Senato, per ripristinare l'originaria coerenza esprime l'avviso che l'edilizia scolastica debba essere intesa come un dovere primario dello Stato.

Considera, quindi, innovativo l'altro principio cui si informa il disegno di legge, relativo ai posti-alunno. Lo sforzo di adeguarsi ad un concetto moderno in tale settore (abbandonando il vecchio concetto di aula) può portare a varie conseguenze: notevoli differenze di spesa, raggruppamento ottimale dello spazio e quindi accettazione del concetto di distretto scolastico; decadenza del principio di scuola sussidiata.

Occorre, a suo avviso, liberarsi dal pregiudizio di volere attentare all'autonomia degli enti locali in materia di edilizia scolastica. È ormai comprovato che i comuni non sono in grado di provvedere adeguatamente in questo settore, senza per questo misconoscere i meriti che alcune amministrazioni locali hanno conseguito in materia. Non si tratta di salvaguardare o meno le citate autonomie, ma di far funzionare opportunamente il servizio scolastico, servendosi degli enti locali, senza confondere il momento della scelta con quello della costruzione e della progettazione.

Non v'è dubbio che il momento della programmazione pertiene alla iniziativa degli enti locali, ma il momento della concreta applicazione dei programmi non può non essere affidato ad una imputazione di responsabilità differenziata (si era pensato, da parte della Commissione d'indagine ad una Azienda per l'edilizia scolastica) anche allo scopo di evitare una iniqua distribuzione delle iniziative, in dipendenza delle diverse possibilità realizzatrici che gli Enti locali hanno (e fa l'esempio di un piccolo comune del Mezzogiorno raffrontato ad un grosso centro del settentrione).

È perfettamente persuaso che la programmazione debba essere, come si dice « di base »: si rende conto, al contempo, dell'attenzione e della pazienza che occorre impiegare perché alla enunciazione di questo principio — da tutti condiviso — corrisponda una soddisfacente articolazione.

Sottopone all'attenzione della Commissione l'importanza di quell'indispensabile supporto dei programmi edilizi che è rappresen-

tato dalla rilevazione nazionale e dai relativi aggiornamenti. A quest'ultimo proposito, insiste nell'affermare che la dinamica sociale del territorio rende così rapidamente obsoleti i risultati acquisiti da solleccitarne un aggiornamento assiduo, tale da poter essere garantito soltanto da specifici uffici di studio e di verifica.

Esprime le sue perplessità sull'ammontare del finanziamento predisposto, tuttora non completamente adeguato, facendo tuttavia rilevare come si potrà pervenire — nel termine di un decennio — all'esaurimento delle esigenze prospettate per una quota di tre quarti.

Per quanto attiene al problema universitario, ed ai termini nei quali esso è stato posto dal deputato Berlinguer Luigi, pur comprendendo le ragioni che militano a favore della proposta di stralcio, sottolinea la pressione delle esigenze immediate ed indilazionabili delle università. Prospetta, conseguentemente, una soluzione intermedia che — ferma restando la necessità di accelerare l'iter del disegno di legge di riforma n. 2314 — suddivide il periodo interessato in un biennio di transizione ed in un triennio di vera e propria programmazione edilizia, strettamente coordinata alla riforma universitaria.

Esprime la sua meraviglia, infine, sulla imprevedibile introduzione, da parte dell'altro ramo del Parlamento della Sovrintendenza scolastica interprovinciale, portatrice di un accrescimento di carico burocratico su cui non è facile consentire.

Il deputato Di Vittorio Berti Baldina rileva che i finanziamenti recati dal disegno di legge appaiono assolutamente insufficienti a risolvere la drammatica situazione in cui si trova la scuola italiana ed in particolare quella dell'obbligo, ciò che risulta tanto più evidente se si consideri la crescente richiesta di attrezzature scolastiche, la cui mancanza non può non determinare la lesione del diritto allo studio.

Sottolinea quindi che il provvedimento in discussione tende a risolvere solo sul piano quantitativo i problemi dell'edilizia scolastica prescindendo dalla assunzione di precise scelte qualitative in ordine ai fini che la scuola deve perseguire tenendo conto dei cambiamenti intervenuti nella vita sociale o della posizione della donna nella nuova realtà sociologica.

Si sofferma poi sui finanziamenti previsti per la scuola materna statale ritenendoli assolutamente insufficienti specie se confrontati con l'aspettativa delle famiglie alla predisposizione di scuole materne statali con in-

dirizzo educativo e non assistenziale, rileva la necessità di inquadrare la realizzazione delle opere dell'edilizia scolastica nel più vasto quadro dell'assetto urbanistico intendendo la scuola come intesa alla formazione dell'individuo e all'impiego educativo del tempo libero, ciò che può realizzarsi solo concependo la scuola dell'obbligo come scuola a pieno tempo. Conclude rilevando la necessità di introdurre profonde innovazioni nelle strutture scolastiche, sottolineando l'esigenza di evitare che le decisioni relative a tale indirizzo ed alle funzioni della scuola restino affidate agli organi burocratici, con l'ingiustificata esclusione di ogni intervento in proposito degli enti locali, per quanto attiene alla programmazione degli interventi ed alle relative indagini, e solleccitando infine la inclusione dei rappresentanti dei genitori e degli alunni negli organi di programmazione.

Dopo interventi dei relatori Calvetti e Finocchiaro, nonché dei Sottosegretari Caleffi e De' Cocci, il Presidente Ermini rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,10.

AFFARI INTERNI (II)

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 1967, ORE 16,50. — *Presidenza del Presidente* SULLO. — Interviene il Ministro delle finanze, Preti.

SEGUITO DELL'ESAME DELLO STATO DELLA FINANZA LOCALE IN ITALIA.

Alla esposizione del Ministro delle finanze, tenuta nella seduta del 3 febbraio 1967, fanno seguito nella seduta odierna quesiti e richieste di chiarimenti e di integrazioni della esposizione stessa da parte dei deputati: Botta, Mattarelli Gino, Ferrari Virgilio, Sullo, Cattaneo Petri Giannina, Raffaelli e Pagliarani.

A tutti risponde, fornendo ulteriori ragguagli, il Ministro Preti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,25.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 1967, ORE 16,45. — *Presidenza del Presidente* ORLANDI. — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Agrimi e per il bilancio, Caron.

DISEGNO DI LEGGE:

« Finanziamento degli interventi della Cassa per il Mezzogiorno in attuazione dell'articolo 12 della legge 26 giugno 1965, n. 717 » (*Parere della II Commissione*) (3530).

Su richiesta del deputato Raucci, cui si associa il deputato Ferri Giancarlo, e dopo una precisazione sull'ordine dei lavori da parte del Presidente Orlandi, la Commissione delibera di rinviare alla prossima seduta l'esame del disegno di legge, al fine di evitare la coincidenza con la discussione sul bilancio dello Stato in corso di svolgimento in Aula.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17.

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 1967, ORE 17. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.* — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Agrimi; per il bilancio, Caron e per la pubblica istruzione Badaloni Maria e Caleffi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione degli Scambi di Note tra l'Italia e la Santa Sede relativi all'applicazione della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, sull'istituzione di una ritenuta d'acconto o d'imposta sugli utili distribuiti dalle società, effettuati in Roma l'11 ottobre 1963 » (*Parere alla III Commissione*) (1773).

In assenza del relatore Ghio, la Commissione delibera di rinviare alla seduta successiva il seguito dell'esame del disegno di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

RIGHETTI: « Riapertura dei termini delle leggi a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti e razziali e dei loro familiari superstiti » (*Modificata dalla I Commissione permanente del Senato*) (287-B);

GAGLIARDI ed altri: « Integrazioni e modificazioni della legislazione a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti » (2130);

— (*Parere alla II Commissione*).

Dopo che il relatore De Pascalis ha ricordato le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di precedenti esami dedicati alle due proposte di legge e dopo che il Sottosegretario Caron ha illustrato alla

Commissione una nuova formulazione dell'articolo di copertura, concordata tra le Amministrazioni interessate (precisando che il richiamo del fondo globale — parte in conto capitale — dell'anno finanziario in corso si riferisce alla posta intitolata « Riordinamento delle strutture fondiarie » di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge n. 2130, a condizione che l'articolo 7 della proposta di legge medesima risulti modificato nei seguenti termini:

« All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato per l'anno finanziario 1967 in lire 40 milioni, si provvede mediante riduzione del fondo di cui al capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

La Commissione delibera, altresì, di esprimere parere favorevole anche sulla proposta di legge n. 287-B, che tratta materia ricompresa nella iniziativa legislativa n. 2130, a quest'ultima rinviando per quanto concerne limiti di spesa e indicazioni di copertura.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale » (*Parere alla XII Commissione*) (3442).

In assenza del relatore Galli, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alle disposizioni del Capo X della legge 24 luglio 1959, n. 622, e successive modificazioni » (*Parere alla X Commissione*) (3707).

Dopo una illustrazione del relatore Biasutti, il quale chiede chiarimenti circa la disponibilità degli stanziamenti finora non utilizzati per l'ammodernamento del naviglio mercantile e dopo che il Sottosegretario Caron ha fornito ampie assicurazioni al riguardo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, posto che l'onere risulterà contenuto entro il limite degli stanziamenti già autorizzati da precedenti leggi in materia di rinnovamento del naviglio e non ancora utilizzati.

La Commissione richiama, altresì, l'attenzione della competente Commissione di merito sulla necessità di sopprimere l'ultimo comma dell'articolo 11 del disegno di legge, che erroneamente riproduce la consueta formula di promulgazione delle leggi.

La Commissione segnala, infine, la opportunità di integrare il titolo del disegno di legge (che richiama puramente e semplicemente gli estremi delle leggi cui si apportano modificazioni), precisando che il provvedimento riguarda contributi per il rinnovamento e l'ammodernamento del naviglio della marina mercantile.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla XII Commissione*) (3757).

Su proposta del relatore Castelli e dopo che il Sottosegretario Caron ha fornito ampie assicurazioni circa la congruità delle maggiori entrate attese dal provvedimento per fronteggiare l'onere dal provvedimento stesso implicato, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

ERMINI ed altri: « Salvaguardia e valorizzazione delle zone archeologiche di Aquileia e dell'antica via Romea » (*Modificato dal Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (350-B).

Su proposta del deputato Biasutti, che sostituisce il relatore Lezzi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo della proposta di legge da parte del Senato.

PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE e PITZALIS: « Istituzione della qualifica di archivista superiore nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi » (*Parere alla I Commissione*) (2079).

Dopo che il relatore Barbi ha ricordato le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame dedicato alla proposta di legge e dopo che il Sottosegretario Badaloni Maria ha illustrato alla Commissione una nuova indicazione di copertura, concordata tra i dicasteri del Tesoro e della Pubblica istruzione, la Commissione delibera

di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge, a condizione che l'articolo 3 risulti così modificato:

« Alla copertura dell'onere di lire 88 milioni, derivante dall'applicazione della presente legge, e facente carico, per lire 33 milioni, sul capitolo 1061 e, per lire 55 milioni, della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1967, sarà provveduto mediante riduzioni dei seguenti capitoli del medesimo stato di previsione per le misure appresso indicate:

Capitolo n. 1437, per lire 5 milioni;
Capitolo n. 1604, per lire 1 milione;
Capitolo n. 2052, per lire 10 milioni;
Capitolo n. 2125, per lire 1 milione;
Capitolo n. 2372, per lire 5 milioni;
Capitolo n. 2508, per lire 6 milioni;
Capitolo n. 2713, per lire 5 milioni;
Capitolo n. 1102 per lire 31.500.000;
Capitolo n. 1104, per lire 10 milioni;
Capitolo n. 1621, per lire 4 milioni;
Capitolo n. 1861, per lire 4 milioni;
Capitolo n. 2162, per lire 1.500.000;
Capitolo n. 2474, per lire 4 milioni.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio ».

PROPOSTA DI LEGGE:

REALE GIUSEPPE e SAMMARTINO: « Modifiche nella dotazione delle qualifiche di direttore di divisione e di sezione dei ruoli organici del personale direttivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (*Parere alla X Commissione*) (2134).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal relatore Bianchi Gerardo, il quale si è riservato di acquisire ulteriori dati e chiarimenti sulle conseguenze finanziarie dal provvedimento implicate.

PROPOSTA DI LEGGE:

DURAND DE LA PENNE: « Valutazione ai fini di pensione e dell'indennità di buonuscita di servizi e di periodi di studi universitari in favore di alcune categorie di personale militare » (*Parere alla VII Commissione*) (3121).

In assenza del relatore Lezzi, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

BRANDI: « Norme in materia di appalti di opere pubbliche » (*Parere alla IX Commissione*) (3279).

In assenza del relatore Micheli, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori GIGLIOTTI ed altri: « Modifiche al testo unico della finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, e applicazione delle maggiorazioni e delle indennità a favore ed a carico degli Enti locali » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (3377).

Su proposta del deputato De Pascalis, che sostituisce il relatore Silvestri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

FAILLA ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche nazionali a favore degli elettori della Assemblea regionale siciliana nella primavera del 1967 » (*Parere alla X Commissione*) (3744).

In assenza del relatore Fabbri Francesco, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Ordinamento delle scuole interne dei Convitti nazionali » (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (339-B).

Su proposta del deputato Barbi, che sostituisce il relatore Fabbri Francesco e dopo interventi del deputato Guerrini Rodolfo e del Sottosegretario Badaloni Maria, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo della proposta di legge da parte della competente Commissione del Senato.

PROPOSTA DI LEGGE:

CURTI AURELIO e ARNAUD: « Aumento del contributo annuo dello Stato all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso » (*Parere alla XI Commissione*) (2710).

Il relatore Isgrò illustra ampiamente la portata e le finalità della proposta di legge, soffermandosi in particolare sulla indicazione

di copertura formulata dall'articolo 2 del provvedimento che pone la maggiore spesa implicata a carico delle maggiori entrate della gestione olii di semi *surplus* condotta per conto dello Stato e rilevando come su tale gestione, in base a recenti comunicazioni fatte alla Commissione dal rappresentante del Governo, non risulterebbe alcuna disponibilità. Il relatore segnala, peraltro, che sul fondo globale dell'anno finanziario in corso risulta accantonata una posta di lire 52 milioni per il finanziamento del provvedimento in esame. Conclude proponendo alla Commissione di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge, subordinatamente all'accoglimento da parte della competente Commissione di merito delle seguenti modifiche: 1) aumento dell'attuale misura del contributo statale da 60 a 112 milioni (anziché a 180); 2) decorrenza dell'aumento a partire dall'anno finanziario in corso (anziché dal 1965); 3) modifica delle indicazioni di copertura e richiamo di una corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1967.

Il Sottosegretario Caron, pur concordando con le osservazioni e con le proposte avanzate dal relatore, suggerisce di rinviare brevemente la definizione del parere, al fine di acquisire ulteriori dati e chiarimento circa le conseguenze finanziarie implicate dall'aumento dei contributi a carico rispettivamente della regione Valle d'Aosta e della provincia di Torino, contestualmente proposti dalla iniziativa legislativa in esame.

Dopo un breve intervento del Presidente Orlandi, la Commissione, accogliendo la richiesta del rappresentante del Governo, delibera di rinviare l'ulteriore esame del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,30.

CONVOCAZIONI

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

Mercoledì 22 febbraio, ore 11,30.

Esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Negrari (Doc. II, n. 24)
— Relatore: Greppi;

- contro il deputato Negrari (Doc. II, n. 145)
— Relatore: Greppi;
contro il deputato Negrari (Doc. II, n. 109)
— Relatore: Greppi;
contro il deputato Negrari (Doc. II, n. 95)
— Relatore: Greppi;
contro il deputato Negrari (Doc. II, n. 174)
— Relatore: Greppi;
contro il deputato Negrari (Doc. II, n. 172)
— Relatore: Greppi;
contro il deputato Melloni (Doc. II, n. 120)
— Relatore: Colleselli.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 22 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Ammissione del personale delle sottosezioni di Archivio di Stato ai concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione degli Archivi di Stato (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3506) — Relatore: Colleselli.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulle proposte di legge:

LAJOLO ed altri: Riforma della RAI-Radio-televisione italiana (2128);

DE MARIA ed altri: Riforma dell'ordinamento della Radiotelevisione italiana (3072);

CALABRÒ: Riforma dell'ordinamento della RAI-TV (3220);

— (*Parere alle Commissioni riunite II e X*) — Relatore: Tozzi Condivi.

Parere sulle proposte di legge:

DOSI e BIAGGI NULLO: Norme concernenti il personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura (1003);

STORTI ed altri: Norme integrative del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernenti la istituzione, la composizione e le attribuzioni del consiglio di amministrazione e l'ordinamento del personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura (1343);

CERVONE ed altri: Norme integrative della legge 3 aprile 1957, n. 233, istitutiva dei ruoli aggiunti per il personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura (1399);

— (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Ruffini.

Parere sul disegno di legge:

Nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1966-1970 (*Approvato dal Senato*) (3509) — (*Parere alle Commissioni riunite VIII e IX*) — Relatore: Baroni.

Parere sulla proposta di legge:

STORTI e ARMATO: Indennità di servizio al personale dell'Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni applicato ai centri elettronici e meccanografici (3267) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Nucci.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 22 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

FODERARO: Istituzione di un ufficio di pretura in Polistena, con giurisdizione sul territorio dei comuni di Polistena, San Giorgio Morgeto e Melicuccio (12);

FODERARO: Istituzione di una sezione distaccata della pretura di Crotona nel comune di Cutro (13);

ZOBOLI ed altri: Istituzione di Sezione staccata di Corte d'appello in Forlì (27);

BERLINGUER MARIO ed altri: Istituzione di una Sezione di Corte d'appello a Sassari (41);

CAIAZZA ed altri: Istituzione del tribunale civile e penale a Prato (330);

SCARASCIA MUGNOZZA: Istituzione di Corti d'assise di prima istanza nelle città di Brindisi e di Taranto (838);

ACCREMAN e PAGLIARANI: Istituzione della Corte d'assise in Rimini (855);

PELLEGRINO ed altri: Istituzione in Palermo di una Sezione civile e di una penale della Corte di cassazione (1002);

COTONE ed altri: Istituzione del tribunale penale e civile in Marsala (1028);

CANNIZZO: Istituzione di una Sezione di Corte d'appello a Siracusa (1200);

ORLANDI: Istituzione del tribunale civile e penale di Castelvetro (1353);

PENNACCHINI ed altri: Istituzione del tribunale civile e penale di Civitavecchia (1448);

TERRANOVA CORRADO: Istituzione del Tribunale di Noto (1944);

ZOBOLI ed altri: Istituzione del Tribunale di Cesena (3259);

— Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

CACCIATORE: Istituzione in Salerno di una Sezione distaccata della Corte di appello di Napoli (232);

AMODIO ed altri: Istituzione in Salerno di una sezione distaccata dalla Corte di appello di Napoli (968);

— Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

PENNACCHINI: Modifica dell'articolo 625 del Codice penale (3635) — Relatore: Macchiavelli.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 22 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Autorizzazione integrativa di spesa per la costruzione della nuova sede della Biblioteca nazionale centrale di Roma (3435) — Relatore: Greggi — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

Modifica all'articolo 6 del regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369, contenente norme per la costituzione ed il funzionamento dell'Ente acquedotti siciliani (EAS), istituito con legge 19 gennaio 1942, n. 24 (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3657) — Relatore: Baroni — (*Parere della I Commissione*);

Autorizzazione di spesa per fronteggiare gli oneri della revisione dei prezzi contrattuali per le opere eseguite dall'ANAS e finanziate con leggi speciali (3665) Relatore: Rinaldi — (*Parere della V Commissione*);

Cancellazione dalle linee navigabili di 2ª classe della linea Livorno-Pontedera (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3773) — Relatore: Rinaldi;

Classifica in 2ª categoria delle opere idrauliche per la sistemazione dell'asta valiva del fiume Simeto limitatamente al tratto delle arginature già eseguite compreso fra la confluenza del fiume Dittaino e la foce, inclusi i tratti rigurgitati dai torrenti Dittaino e Gornalunga, in provincia di Catania (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3770) — Relatore: Rinaldi;

Cancellazione dalle linee navigabili di 2ª classe del tronco del fiume Bacchiglione compreso tra il sostegno ponte regolatore di Bassanello e l'Osservatorio astronomico in Padova, della estesa di chilometri 1,750 (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3772) — Relatore: Rinaldi.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 22 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Modifica delle competenze del consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, del direttore generale di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'ispettore generale superiore delle telecomunicazioni (3690) — Relatore: Reale Giuseppe — (*Parere della I Commissione*);

Controllo delle erogazioni, per spese di esercizio e patrimoniali, effettuate dalle gestioni governative di pubblici servizi di trasporto (3740) — Relatore: Iozzelli;

Modifica dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1961, n. 1501, sull'adeguamento dei canoni demaniali e dei sovraccanoni dovuti agli enti locali (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3753) — Relatore: Baldani Guerra — (*Parere della VI Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

BIANCHI GERARDO ed altri: Interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 63 della legge 18 febbraio 1963, n. 81, relativo ai concorsi riservati per le qualifiche iniziali dei ruoli organici delle carriere direttive del personale dell'azienda di Stato per i servizi telefonici (2213) — Relatore: Di Piazza — (*Parere della I Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 22 febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatore SALARI: Norme per il controllo della pubblicità e del commercio dell'olio di

oliva e dell'olio di semi (*Approvata dal Senato*) (3618) — Relatore: De Leonardis — (*Parere della IV e della XII Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 22 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Abrogazione dell'ultimo comma dell'articolo 38 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e dei prodotti agrari modificato dall'articolo 1 del regio decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1773 (3452) — Relatore: Piccinelli — (*Parere della XI e XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Tutela della libertà di concorrenza (1616);

MALAGODI ed altri: Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (1907);

— Relatore: Radi — (*Parere della IV e VI Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma territoriale (3442) — Relatore: Merenda — (*Parere della I, V e X Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 22 febbraio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

SPINELLI, DE MARIA e senatori PICARDO, BONADIES, FERRONI e SELLITI: Norme transitorie per i concorsi per il personale sanitario ospedaliero (*Testo unificato modificato dalla XI Commissione permanente del Senato* (1832-2143-B) — Relatore: Barba — (*Parere della VIII Commissione*).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 21,30.